



Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Pescara

INCONTRO DI STUDIO

IL CODICE DEL TERZO SETTORE

D. LGS. 117/2017

EVENTO PROMOSSO DALLA

COMMISSIONE DI STUDIO "TERZO SETTORE" ODCEC PESCARA

PESCARA, 6 APRILE 2018

ORE 15 - 19

Questioni di diritto transitorio e prime indicazioni del Welfare

a cura di:

Dr. Mario Di Giulio



Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Pescara

Legge delega di Riforma del Terzo settore I 7 decreti e gli atti normativi per renderla funzionante



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

(DLgs 40/17)

PREVISTI

IN ELABORAZIONE

ADOTTATI

4

0

0



5 PER MILLE

(DLgs 111/17)

PREVISTI

IN ELABORAZIONE

ADOTTATI

1

1

0



IMPRESA SOCIALE

(DLgs 112/17)

PREVISTI

IN ELABORAZIONE

ADOTTATI

12

0

0



CODICE TERZO SETTORE

(DLgs 117/17)

PREVISTI

IN ELABORAZIONE

ADOTTATI

26

5

6



FONDAZIONE ITALIA SOCIALE

(DPR 28-7-17)

PREVISTI

IN ELABORAZIONE

ADOTTATI

2

0

1



CONTROLLO
ENTI TERZO SETTORE*
(Decreto ministeriale)

*Previsto per ottobre '17,
non ancora uscito



MODIFICA CODICE CIVILE*
(Decreto legislativo)

*Delega non esercitata
per decisione del governo



Ordine
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Pescara

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117

Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

(GU n.179 del 2-8-2017 - Suppl. Ordinario n. 43)

Titolo XII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il Titolo XII del Codice del Terzo settore (artt. 98 – 104), denominato, per l'appunto, “*Disposizioni transitorie e finali*” prevede un articolato sistema di norme transitorie (sia di natura fiscale che civile) volte a favorire, con continuità, il passaggio dalla “vecchia” alla “nuova” disciplina degli Enti preesistenti.

ENTI DESTINATARI DEL NUOVO REGIME



ENTI NON PROFIT DEL TERZO SETTORE ANTE RIFORMA

NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO

Associazioni e le fondazioni riconosciute
(art. 14 ss. del codice civile)

Associazioni e le fondazioni non riconosciute
(art. 36 ss. del codice civile)

Comitati
(art. 39 ss. del codice civile)

Organizzazioni di Volontariato (ODV)
(legge 11 agosto 1991, n. 266)

Enti ecclesiastici cattolici
(legge 20 maggio 1985, n. 266)

Enti ecclesiastici di altre confessioni
(Intese e accordi tra stato italiano e le diverse confessioni religiose)

Organizzazioni non governative (ONG)
(art. 28, legge 26 febbraio 1987, n.49)

Associazioni di promozione sociale (APS)
(Legge 383 del 7-12-2000)

Imprese sociali
(Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006)

Cooperative sociali
(Legge 8 novembre 1991, n. 381)

NEL REGIME TRIBUTARIO

Enti non commerciali e associazioni
(Testo unico delle imposte dirette)

Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
(D.lg. n. 4 dicembre 1997 n. 460)

Associazioni sportive dilettantistiche, associazioni senza scopo di lucro, pro loco
(legge 16 dicembre 1991, n. 398; art. 25, legge 13 maggio 1999, n. 133; art. 37, Collegato fiscale alla legge finanziaria del 2000; art. 90 legge finanziaria per il 2003; varie circolari del Ministero delle Finanze)

Con il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, pubblicato in Gazzetta Con il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 serie generale, è in vigore il

CODICE DEL TERZO SETTORE

(in attuazione della Legge 6 giugno 2016 n.106.)

Il Codice introduce nel nostro ordinamento la qualifica di

ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) per:

Organizzazioni di Volontariato (ODV)

Associazioni di promozione sociale (APS)

Enti filantropici,

Imprese sociali, incluse le cooperative sociali,

Reti associative,

Società di mutuo soccorso,

Associazioni, riconosciute o non riconosciute,

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società

costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante

lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in

forma di **azione volontaria** o di erogazione gratuita di

denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o

scambio di beni o servizi.

La qualifica di **ETS** è subordinata alla iscrizione nel **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**.

NON SONO ENTI DEL TERZO SETTORE

Amministrazioni pubbliche,

Fondazioni di origine bancaria,

Partiti,

Sindacati,

Associazioni professionali, di categoria e di datori di lavoro.



Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

► Prot. n. 34/0012604 del 29/12/2017

Le nuove norme saranno applicate agli Enti che si iscriveranno nel
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

L'iscrizione nel **RUNTS** è facoltativa e quindi di fatto verranno a
delinarsi regolamentazioni fiscali parallele.



ODV – APS Iscritte nei Registri Speciali
(TRASMIGRAZIONE AUTOMATICA)



ALTRI ENTI E REALTA' ASSOCIATIVE non iscritte nei Registri
(adeguamento dello statuto alle nuove norme)

ARTICOLO 21

1. L'atto costitutivo deve indicare

- la denominazione dell'ente;
- l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite;
- l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale;
- la sede legale;
- il patrimonio iniziale ai fini dell'eventuale riconoscimento della personalità giuridica;
- le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente;
- i diritti e gli obblighi degli associati, ove presenti;
- i requisiti per l'ammissione di nuovi associati, ove presenti, e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta;
- la nomina dei primi componenti degli organi sociali obbligatori e, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- le norme sulla devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento o di estinzione; la durata dell'ente, se prevista.

2. **Lo statuto** contenente le norme relative al funzionamento dell'ente, anche se forma oggetto di atto separato costituisce parte integrante dell'atto costitutivo. In caso di contrasto tra le clausole dell'atto costitutivo e quelle dello statuto prevalgono le seconde.

ARTICOLO 101 D.Lgs 117/2017

Modifiche entro il 4 febbraio 2019

Il Codice del terzo settore (articolo 101 del D.Lgs 117/2017) assegna un termine di 18 mesi dalla sua entrata in vigore, entro il quale gli enti potranno adeguarsi alle nuove prescrizioni mediante deliberazione della sola assemblea ordinaria.

ARTICOLO 101 Dlgo 117/2017

Modifiche entro il 4 febbraio 2019

9

**Agli Associati
All'Organo di Controllo**

Oggetto: Convocazione dell'assemblea per discutere e deliberare in merito all'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore

il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione _____ informa che l'entrata in vigore del Codice del Terzo settore a partire dal 3 agosto 2017 mette la nostra Associazione di fronte alla scelta se e come continuare lo svolgimento delle attività sociali. In particolare occorre decidere se la nostra Associazione continuerà a svolgere le proprie attività con la qualifica di ETS e a godere del relativo regime agevolativo oppure effettuare altra e diversa scelta consentita dalle norme di legge.

A tal proposito è convocata l'assemblea degli associati presso la sede legale, in prima convocazione il giorno ___ alle ore _____ e in seconda convocazione il giorno __ alle ore __ per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

- 1) entrata in vigore del Codice del Terzo settore di cui al DLgs. 117/2017: conseguenze ed implicazioni per l'Associazione;*
- 2) decisione riguardo all'assunzione dell'Associazione della qualifica di ETS di cui al citato DLgs. 117/2017;*
- 3) varie ed eventuali.*

Cordiali saluti

Il Presidente

XXXXXXXXXXXXXXXX



Dr. Mario Di Giulio

ARTICOLO 101 DLgvo 117/2017

Modifiche entro il 4 febbraio 2019

Verbale di assemblea dell'Associazione _____

[Omissi].....

L'assemblea degli associati:

– vista la relazione del Presidente in merito all'entrata in vigore del vigore del Codice del Terzo Settore di cui al DLgs. 117/2017;

– considerate e valutate le conseguenze ed implicazioni per l'Associazione del regime giuridico di cui al citato DLgs. 117/2017 e, in particolare, le norme di agevolazione di natura fiscale e di altra natura, come quelle relative ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il consenso dei soci _____ e con il voto contrario dei soci _____

delibera

*di continuare a svolgere le attività sociali con l'assunzione da parte dell'Associazione _____ della qualifica di **Ente del Terzo Settore** .. A tal fine l'organo amministrativo è investito di ogni potere per il conseguimento di detta qualifica, in particolare esso dovrà convocare apposita riunione assembleare con all'ordine del giorno l'adeguamento dello statuto sociale alle norme di cui al DLgs. 117/2017 e dovrà curare ogni altro adempimento previsto dalla legge.*

[Omissi].....

CORRETTIVI DEL GOVERNO

11

MODIFICA APPROVATA IN PRIMA LETTURA DAL
CONSIGLIO DEI MINISTRI AL D.LDS 117/2017 IL 24
MARZO 2018

Con una modifica ai commi 1 e 2 dell'art. 13 viene chiarito che il bilancio che gli ETS sono tenuti a redigere sarà costituito dalla **stato patrimoniale** e dal **rendiconto gestionale** (che prende il posto del rendiconto finanziario) in cui troveranno accoglimento i **proventi** e gli **oneri** dell'Ente. Il semplice **Rendiconto Gestionale** per cassa resterà consentito negli enti con entrate inferiori ai 220.00 euro

ISTITUZIONI NON PROFIT ATTIVE SUDDIVISE PER INCASSI : DATI IN EURO			
	CLASSI DI ENTRATE	ENTI ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2017	
ENTI CHE POTRANNO REDIGERE IL BILANCIO SEMPLIFICATO (RENDICONTO GESTIONALE PER CASSA)	0-10.000		138.390
	10.001-50.000		89.691
	50.001-100.000		27.253
	100.001-220.000		19.551
ENTI CHE DOVRANNO REDIGERE IL BILANCIO DI ESERCIZIO VERO E PROPRIO - STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE -	220.001-250.000		2.661
	250.001-500.000		10.079
	500.001-€ e più		13.566
TOTALE		274.885	26.306
			301.191

E adesso cosa ne sarà della Riforma del Terzo Settore?

La debacle elettorale del PD e la vittoria di **5 Stelle** e **Lega** (entrambe le formazioni avevano votato contro la legge delega n. 106 del 6 giugno 2016) mettono in forse la conclusione dell'iter di completamento della norma.

Grazie per l'attenzione